

IL GIARDINIERE, Poesia sarda: se i giovani studiassero radici autentiche capirebbero meglio la Sardegna

Date : 31 Gennaio 2019



Mio padre era un grande appassionato dei **poeti improvvisatori** e io, da bambino, non conoscevo le *canzoni di Sanremo*, ma ero un discreto esperto di **canti a tenores**, nei quali mi dilettao con gli amici di sempre.

Sono stato allevato nel **culto delle tradizioni** e ho scoperto un **mondo magico** che è rimasto sempre nel mio cuore, nonostante le decine di migliaia di libri letti, le lauree prese, le esperienze acquisite. Nonostante tutto il mio animo è rimasto lì.

In quelle **piazze gremite di gente in velluto** che ascoltava in religioso silenzio i **grandi poeti sardi del passato**, *Piras e Sotgiu, Masala e Pazzola, Piredda e Zizi*, per citare solo quelli che ho personalmente conosciuto. Mio padre, però, era orgoglioso d'aver sentito *Cubeddu e Pirastru, Sassu e Tucconi*. Forse, se anche **i giovani studiassero le nostre radici più autentiche** capirebbero meglio il luogo nel quale sono nati.

Il Giardiniere

(admaioramedia.it)